

RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
GISMONDI 1754 S.P.A.



GISMONDI

ASSEMBLEA DEI TITOLARI DEI WARRANT “WARRANT GISMONDI 2019-2022” (“WARRANT”)
DEL 10 GIUGNO 2022, IN UNICA CONVOCAZIONE
RELAZIONE PER I TITOLARI DEI WARRANT

Egregi Signori,

a seguito della delibera adottata il giorno 13 maggio 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione di Gismondi 1754 S.p.A. (**Gismondi** o **Emittente**), con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet dell'Emittente, in data 23 maggio 2022, è stata convocata l'assemblea speciale dei titolari dei Warrant (**l'Assemblea Speciale**), per il giorno 10 giugno 2022, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- (1) Modifica del Regolamento dei "Warrant Gismondi 2019-2022" con riferimento ai periodi di esercizio, al prezzo di esercizio e al termine finale di sottoscrizione dei warrant; delibere inerenti e conseguenti.

La presente Relazione è volta ad illustrare le motivazioni sottese alla proposta del Consiglio di Amministrazione, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari.

Con riferimento al primo e unico punto all'ordine del giorno: "**Modifica del Regolamento dei "Warrant Gismondi 2019-2022" con riferimento ai periodi di esercizio, al prezzo di esercizio e al termine finale di sottoscrizione dei warrant; delibere inerenti e conseguenti.**" il Presidente ricorda ai presenti che, in data 8 ottobre 2019, l'Assemblea ha, *inter alia*, approvato (i) l'emissione di un numero massimo di 1.145.833 warrant da abbinarsi a tutte le azioni emesse dalla Società alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan (già AIM Italia), in ragione di n. 1 (uno) warrant per ogni 4 (quattro) azioni ordinarie possedute; (ii) il regolamento dei "Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2022" (il **Regolamento** e i **Warrant**) e (iii) un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167, oltre il sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime numero 1.145.833 azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di 1 (una) azione di compendio ogni n. 1 (un) Warrant posseduto (**l'Aumento di Capitale Warrant**).

Ricorda, inoltre, che, in data 11 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di emettere un numero pari a 1.016.200, alla data odierna, ancora tutti in circolazione.

Il Presidente continua spiegando le motivazioni che giustificano la proposta di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Speciale alcune modifiche del Regolamento e, nello specifico, l'introduzione di due nuovi periodi di esercizio, con la determinazione dei rispettivi prezzo di esercizio, nonché la modifica del termine finale di sottoscrizione dei Warrant.

Il Presidente sottolinea che, in forza di quanto previsto all'art. 9.4 del Regolamento, è necessario che tali modifiche siano approvate con il consenso della maggioranza dei titolari di Warrant tempo per tempo in circolazione ed è, per questa ragione, che si è reso necessario convocare anche l'Assemblea Speciale prima dell'Assemblea dei soci.

Tali modifiche, in particolare, sono volte ad assicurare alla Società la possibilità di beneficiare di ulteriori immissioni di risorse finanziarie funzionali al perseguimento dei propri obiettivi strategici di lungo periodo. Al tempo stesso, si evidenzia che le predette modifiche consentirebbero ai titolari dei Warrant un tempo più esteso per l'esercizio dei Warrant garantendo agli stessi maggiori opportunità di investimento.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che l'operazione in esame consente l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto permette alla Società di realizzare al meglio il proprio interesse di reperire sul mercato nuovo capitale di rischio utile al perseguimento della propria strategia di crescita e al mantenimento della propria posizione competitiva sul mercato.

L'esigenza di prorogare il periodo di esercizio dei Warrant è principalmente giustificata dall'andamento negativo registrato dal titolo Gismondi nel corso del biennio 2020-2021, a seguito, in particolare, della diffusione a livello globale della sindrome respiratoria denominata SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19. Infatti, tale circostanza ha reso di fatto impraticabile la possibilità di esercitare il Warrant nel Primo e nel Secondo Periodo di Esercizio (come definiti nel Regolamento).

La proposta da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Speciale vede, quindi, l'introduzione di un quarto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 16 ottobre 2023 e il 31 ottobre 2023 compresi) (il **Quarto Periodo di Esercizio**) e di un quinto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 15 ottobre 2024 e il 31 ottobre 2024 compresi) (il **Quinto Periodo di Esercizio**) e di conseguenza la proroga del Termine Ultimo per l'Esercizio (come definito nel Regolamento) al 31 ottobre 2024.

In virtù delle suddette modifiche, si rende inoltre opportuno modificare il termine ultimo per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Warrant, inizialmente fissato al 31 dicembre 2022, prorogandolo al 31 dicembre 2024.

Il Presidente illustra inoltre che l'Assemblea del 10 ottobre 2019 aveva deliberato di prevedere che il prezzo di esercizio dei Warrant fosse pari al prezzo di collocamento delle azioni ordinarie nell'ambito della quotazione (i.e. Euro 3,20), maggiorato del 10% per ogni periodo di esercizio (e quindi pari ad Euro 3,52 per il Primo Periodo di Esercizio, Euro 3,87 per il Secondo Periodo di Esercizio ed Euro 4,25 per il Terzo Periodo di Esercizio).

Con riferimento alla determinazione del prezzo di esercizio per il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio, il Presidente ricorda che, in virtù dell'art. 2441, comma 6, c.c., il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto (da intendersi come valore "economico" della Società).

Per gli emittenti le cui azioni siano ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, è prassi utilizzare quale metodo valutativo quello delle quotazioni di borsa, in quanto ritenuto maggiormente idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società.

Sul punto, il Presidente segnala che la media ponderata registrato nel periodo di 6 mesi antecedenti la data del Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 13 maggio 2022, è pari a Euro 3,46. Tale intervallo di tempo, precisa sempre il Presidente, consente di prendere a riferimento, da una parte, un periodo di tempo sufficientemente prossimo al momento effettivo di determinazione del prezzo puntuale di emissione e, dall'altra, adeguatamente lungo per depurare il dato da fenomeni di volatilità di breve periodo che possono interessare i mercati finanziari, riflettendo così il valore effettivo che il mercato attribuisce al titolo della Società.

Tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. e di quanto sopra indicato, si propone di fissare il nuovo prezzo di esercizio per il Quarto Periodo di Esercizio in Euro 4,67 e per il Quinto Periodo in Euro 5,14, applicando di fatto la medesima formula utilizzata per i periodi di esercizio precedenti (e cioè il prezzo di esercizio di cui al periodo di esercizio precedente, aumentato del 10%).

Precisa, infine, il Presidente che i prezzi di esercizio così determinati per il Quarto e Quinto Periodo di Esercizio risultano (i) maggiori del valore del patrimonio netto per azione quale risultante alla data del 31 dicembre 2021 e (ii) superiori al prezzo medio ponderato delle azioni della Società calcolato nel summenzionato periodo (13 novembre 2021 – 13 maggio 2022).

In ogni caso, il Presidente spiega che il collegio sindacale dovrà, entro i termini previsti dall'art. 2441, comma 6, c.c., esprimersi sulla congruità dei prezzi come sopra determinati.

Nella tabella che segue è illustrato, in grassetto, il nuovo testo che si propone di apportare al Regolamento raffrontato con il testo attualmente vigente.

Testo vigente		Testo proposto	
Articolo 1 Definizioni		Articolo 1 Definizioni	
Regolamento: Significa il presente Regolamento dei "Warrant Gismondi 2019-202 2 "		Regolamento: Significa il presente Regolamento dei "Warrant Gismondi 2019-202 4 "	
Termine Ultimo per l'Esercizio: Significa l'ultimo giorno utile per esercitare i Warrant e cioè il 31 ottobre 202 2 .		Termine Ultimo per l'Esercizio: Significa l'ultimo giorno utile per esercitare i Warrant e cioè il 31 ottobre 202 4 .	
Articolo 3 Condizioni e modalità di esercizio dei Warrant		Articolo 3 Condizioni e modalità di esercizio dei Warrant	
1.2 Salvo quanto previsto successivamente in tema di Periodo Ristretto, la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2020 (inclusi), nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2021 (inclusi) e nel periodo ricompreso tra il 15 e il 31 ottobre 2022 (inclusi) (ognuno, il "Periodo di Esercizio").		3.2 Salvo quanto previsto successivamente in tema di Periodo Ristretto, la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2020 (inclusi), nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2021 (inclusi), nel periodo ricompreso tra il 15 e il 31 ottobre 2022 (inclusi), nel periodo ricompreso tra il 16 e il 30 ottobre 2023 (inclusi) e nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2024 (inclusi) (ognuno, il "Periodo di Esercizio").	
Periodo di Esercizio	Prezzo di Esercizio	Periodo di Esercizio	Prezzo di Esercizio
15 – 30 ottobre 2020	$P_1 = P_{IPO} (1 + 10\%) = \text{Euro } 3,52$	15 – 30 ottobre 2020	$P_1 = P_{IPO} (1 + 10\%) = \text{Euro } 3,52$
15 – 30 ottobre 2021	$P_2 = P_1 (1 + 10\%) = \text{Euro } 3,87$	15 – 30 ottobre 2021	$P_2 = P_1 (1 + 10\%) = \text{Euro } 3,87$
15 – 31 ottobre 2022	$P_3 = P_2 (1 + 10\%) = \text{Euro } 4,25$	15 – 31 ottobre 2022	$P_3 = P_2 (1 + 10\%) = \text{Euro } 4,25$
		16 – 31 ottobre 2023	$P_4 = P_3 (1 + 10\%) = \text{Euro } 4,67$
		15 – 31 ottobre 2024	$P_5 = P_4 (1 + 10\%) = \text{Euro } 5,14$
3.9 I Warrant dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, presentando la richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio entro il 31 ottobre 202 2 (il "Termine Ultimo per l'Esercizio"). Pertanto, a partire dalla data successiva al Termine Ultimo per l'Esercizio, i Warrant per i quali non sia stata presentata una richiesta di sottoscrizione diverranno definitivamente privi di effetto.		3.9 I Warrant dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, presentando la richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio entro il 31 ottobre 202 4 (il "Termine Ultimo per l'Esercizio"). Pertanto, a partire dalla data successiva al Termine Ultimo per l'Esercizio, i Warrant per i quali non sia stata presentata una richiesta di sottoscrizione diverranno definitivamente privi di effetto.	

Segnala, in ultimo, il Presidente che, con l'occasione, si procederà ad apportare al Regolamento le modifiche necessarie con riferimento al "rebranding" del mercato AIM Italia in "Euronext Growth Milan".

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente proposta di deliberazione:

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

“L’Assemblea Speciale di Gismondi 1754 S.p.A. udita l’esposizione del Presidente nonché vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all’ordine del giorno, preso atto del parere di congruità emesso dal collegio sindacale ai sensi dell’art. 2441, comma 6, c.c.;

DELIBERA

1. *di modificare e approvare l’intero regolamento “Warrant Gismondi 2019-2024” nel nuovo testo che si allega alla delibera sub lett. A e in particolare*
 - i. *di modificare la denominazione del regolamento “Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2022” in “Warrant Gismondi 2019-2024”;*
 - ii. *di introdurre un quarto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 16 ottobre 2023 e il 31 ottobre 2023 compresi) (il **Quarto Periodo di Esercizio**) e un quinto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 15 ottobre 2024 e il 31 ottobre 2024 compresi) (il **Quinto Periodo di Esercizio**);*
 - iii. *di prevedere che il prezzo di esercizio dei Warrant per il Quarto Periodo di Esercizio sia pari ad Euro 4,67 (quattro virgola sessantasette) e che il prezzo di esercizio dei Warrant per il Quinto Periodo di Esercizio sia pari ad Euro 5,14 (cinque virgola quattordici);*
 - iv. *di prolungare il Termine Ultimo per l’Esercizio, come definito nel Regolamento, fino al 31 ottobre 2024;*
2. *di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l’iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall’Euronext Growth Advisor.”*

Genova, 15 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Massimo Gismondi

